

Replicabilità di Strong Sea in Toscana

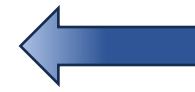


Paola Gennaro



Area focus di progetto: Golfo dell'Asinara e costa Nord Occidentale della Sardegna

Messa a punto di un protocollo standardizzato sicuro, efficace e a minimo impatto, da esportare in altre aree del Mediterraneo



Interventi di ripristino habitat minacciati da ALDFG (*Posidonia oceanica* e Coralligeno)

REPLICABILITA'!!

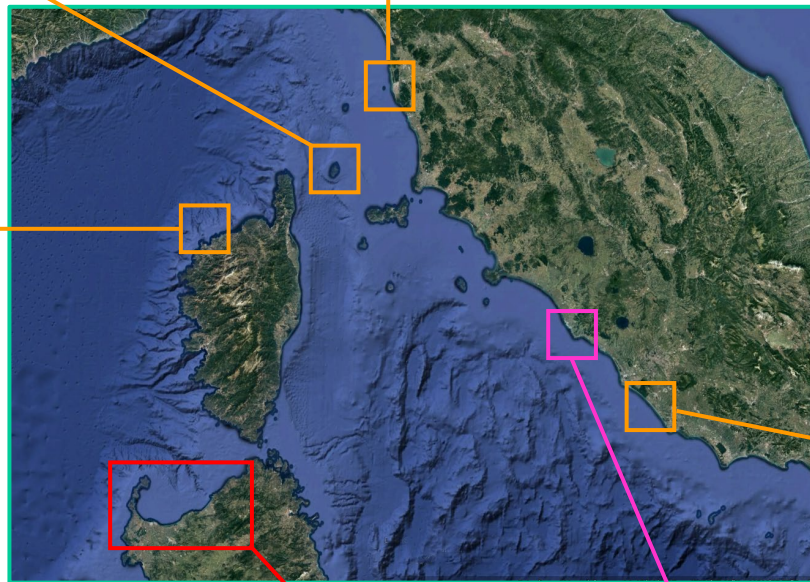
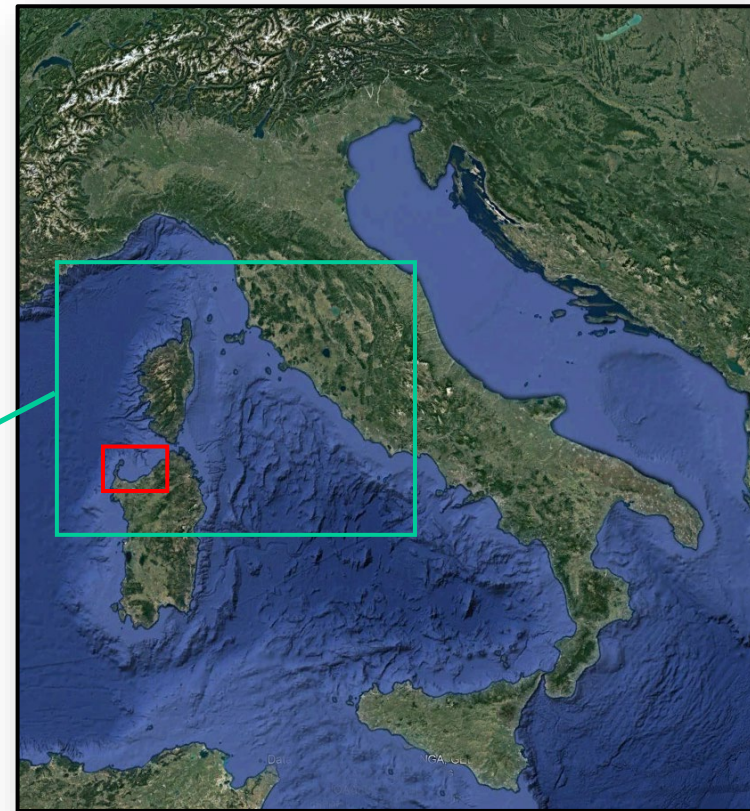


Obiettivo: testare il protocollo sviluppato in Sardegna sulle condizioni locali dei siti prescelti e quindi validarlo su scala spaziale più ampia

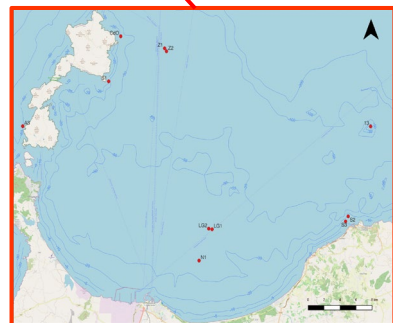
SIC Calafuria (LI)



Isola di Capraia



Calvi



?



AMP Tor Paterno

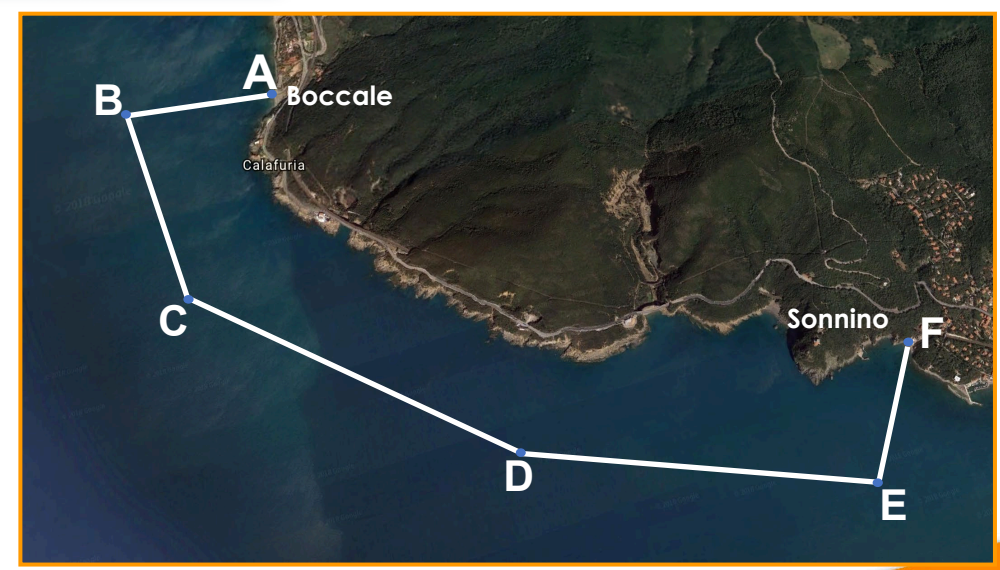
Decisione di esecuzione della CE n.2022/234 del 16 febbraio 2022

SIC "Calafuria - area terrestre e marina" cod. Natura 2000 IT5160023

Porzione marina: appena 200ha per 4km di costa compresa tra i due castelli del Boccale e di Sonnino, le due foci dei torrenti Maroccone a Nord, Rogiolo a Sud



A terra è delimitata dalla strada statale e in mare dalla batimetria dei 40-50m (500-600m dalla costa)



S.I.C. - Z.S.C.

La Direttiva 92/43/CEE (Habitat) prevede che i paesi membri dell'Unione Europea individuino sul proprio territorio aree di interesse biologico ed ecologico per costituire una rete europea di Aree Protette (Natura 2000). In tal senso, è stato attivato uno strumento (LIFE NATURA) per la realizzazione di Siti di Interesse Comunitario (**SIC**) e Zone Speciali di Conservazione (**ZSC**) per la tutela degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche.

La Rete Europea prevede piani di monitoraggio e di gestione dei siti Natura 2000

*Convention on biological diversity
(Rio de Janeiro, 1992)*

Obiettivi del **SIC**:

1. preservare lo stato di conservazione delle specie
2. mantenere o ripristinare gli habitat naturali
3. mantenere la biodiversità
4. implementare la Rete Natura 2000



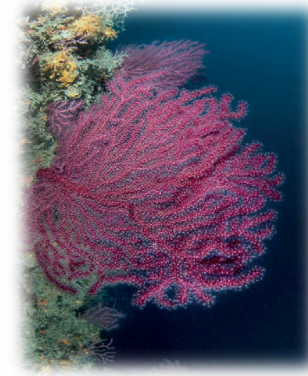
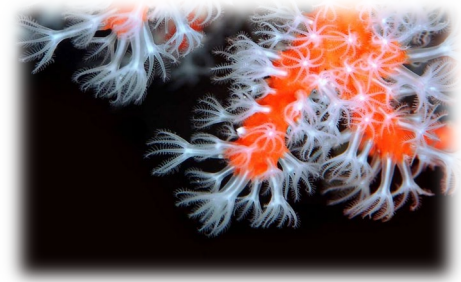
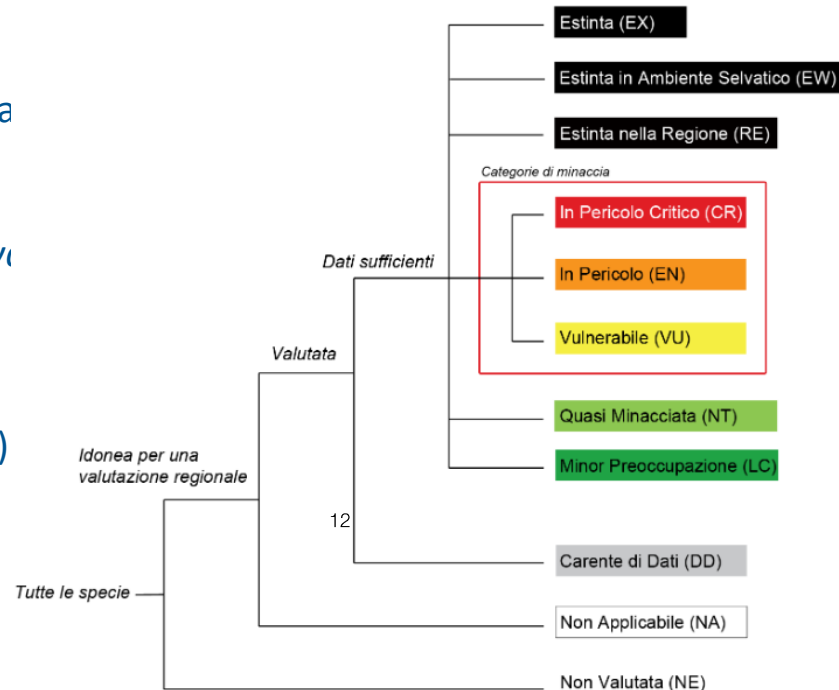
Entro 6 anni l'area è dichiarata ZSC



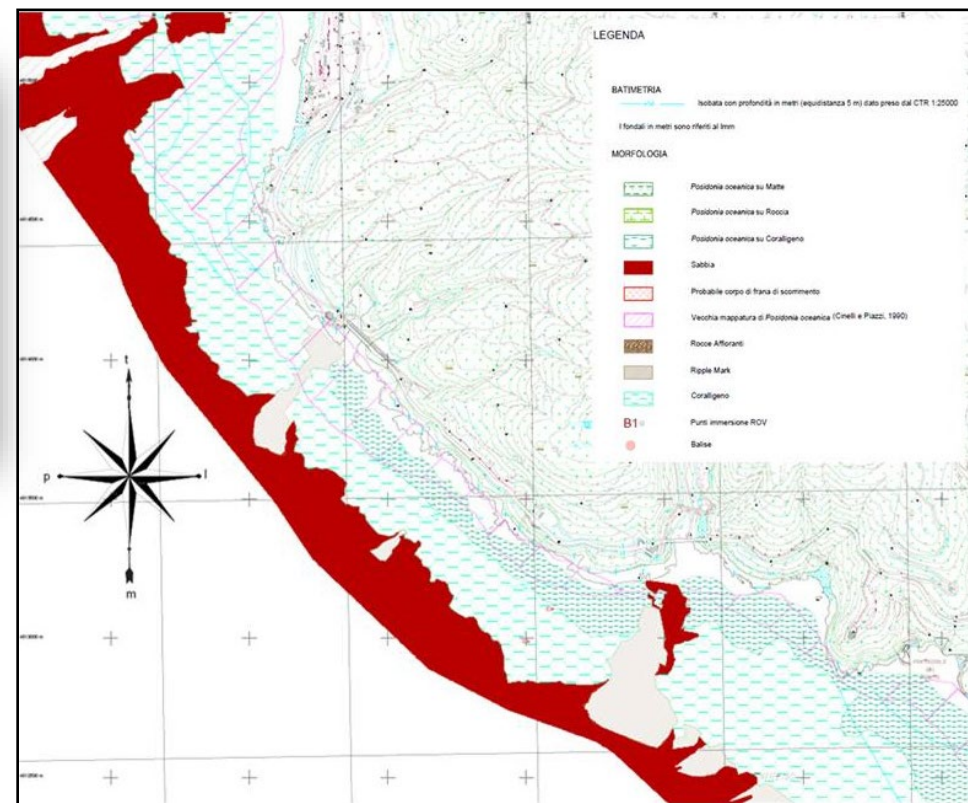
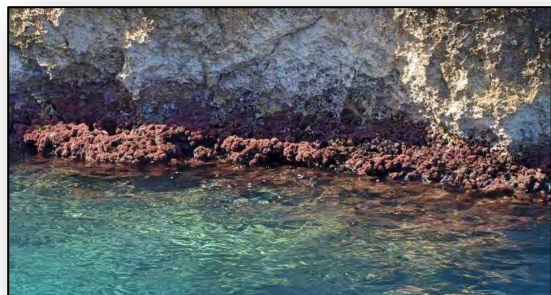
VEGETALI	PORIFERI	CNIDARI sessili	POLICHAETA	MOLLUSCA	CRUSTACEA	BRIOZOI	ECHINODERMI	TUNICATI	PESCI
210	58	55	150	420	84	14	30	9	105

specie marine **1172** **20** specie/associazioni bandiera

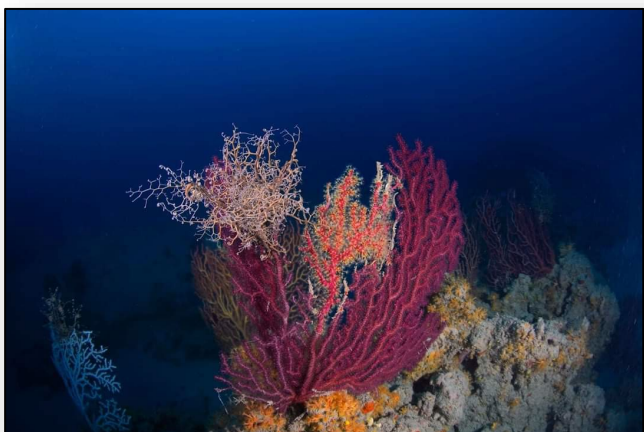
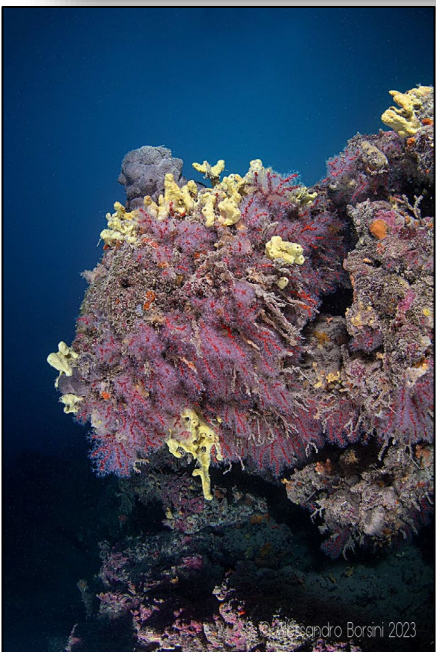
- Spaghetto di mare (*Nemalion elminthoides*) e *Rissoella verruculosa*
- Associazione a Fucales
- Posidonia (*Posidonia oceanica*)
- Patelle (*Patella caerulea* e altre pa)
- Nacchera (*Pinna nobilis*)
- Corallo rosso (*Corallium rubrum*)
- Gorgonia rossa (*Paramuricea clav*)
- Aragosta (*Palinurus elephas*)
- Astice (*Homarus gammarus*)
- Trina di mare (*Reteporella spp.*)
- Gattopardo (*Scyliorhinus stellaris*)
- Cernia (*Epinephelus marginatus*)
- Corvina (*Sciaena umbra*)
- Dentice (*Dentex dentex*)
- Magnosa (*Scyllarides latus*)



30% habitat 1120*
(*Posidonia oceanica*)



60% habitat 1170
(Scogliere)



Coralligeno studiato a partire dagli anni '90,
è sito di monitoraggio ARPAT dal 2008



Regolamento Consiglio Europeo n.1967/2006

l'art. 4.2 sulle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali proibisce le attività di pesca nelle aree a coralligeno



MENU **IL TIRRENO** ACCEDI

Livorno

Via le reti incagliate tra i coralli di Calafuria



LIVORNO. Sono iniziate le operazioni per la rimozione delle reti fantasma che ricoprono i fondali di Calafuria: la Capitaneria di Porto di Livorno nei giorni scorsi aveva emanato la relativa...

09 ottobre 2015

1 MINUTI DI LETTURA

..... **2015**

MENU **IL TIRRENO** ACCEDI

Livorno

Livorno > Cronaca

Rimossa la rete fantasma sul fondale di Calafuria



Livorno, dopo la denuncia dell'associazione, i sommozzatori sono intervenuti: "Continuava ad essere pericolosa per pesci e subacquei

18 agosto 2017

1 MINUTI DI LETTURA

2017



MENU **IL TIRRENO** ACCEDI

Livorno

L'OPERAZIONE

Addio "reti fantasma", il mare di Calafuria torna finalmente a respirare



Le reti da pesca che inquinano il mare di Calafuria: la Guardia costiera le ha rimosse scongiurando gravi danni all'ecosistema

La Guardia costiera ha rimosso dal fondale i resti di materiali per la pesca che rischiavano di fare seri danni all'ecosistema marino

28 maggio 2020

2 MINUTI DI LETTURA

2020

MENU **IL TIRRENO** ACCEDI

Livorno

Blitz contro i predatori dei fondali di Calafuria: trovati due chilometri di reti a strascico



Il tratto di mare interessato è quello che si trova a sud di Livorno, a una distanza compresa tra i 200 e i 300 metri dalla costa e con una profondità che varia tra i 20 ed i 50 metri.

12 agosto 2022

1 MINUTI DI LETTURA

2022

Reti fantasma a Calafuria L'allarme lanciato dai sub Minaccia per biodiversità

La Capitaneria ha programmato la rimozione per la terza settimana di settembre Si tratta di un sito di interesse comunitario per le sue peculiarità

LIVORNO

Ancora 'reti fantasma' adagiate sui fondali di Calafuria. Sono state segnalate alla Capitaneria di Porto di Livorno dai sub che frequentano questo paradiso marino a inizio agosto. Sono un vero flagello che minaccia la biodiversità. La Capitaneria si è già attivata. Infatti ha programmato l'intervento di rimozione delle 'reti fantasma' per la terza settimana di settembre con l'ausilio del nucleo specializzato di sommozzatori della Guardia Costiera di Genova.

Le 'reti fantasma' sono resti di reti da pesca abbandonate che rimangono sui fondali. Sono dei veri e propri killer che minacciano...



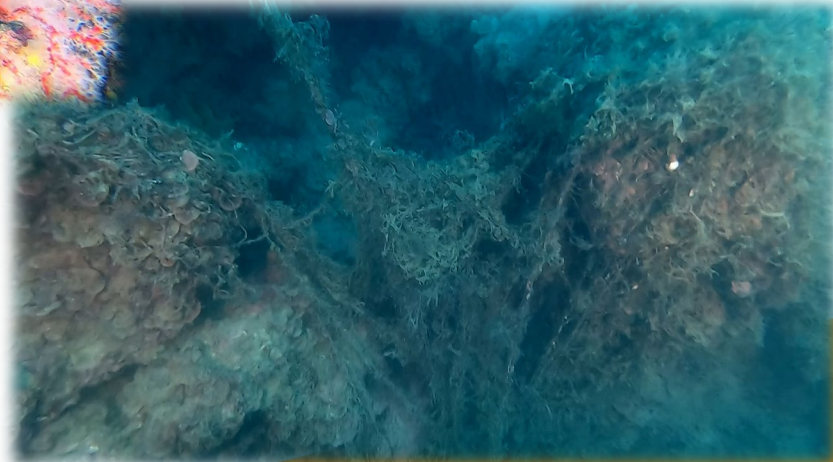
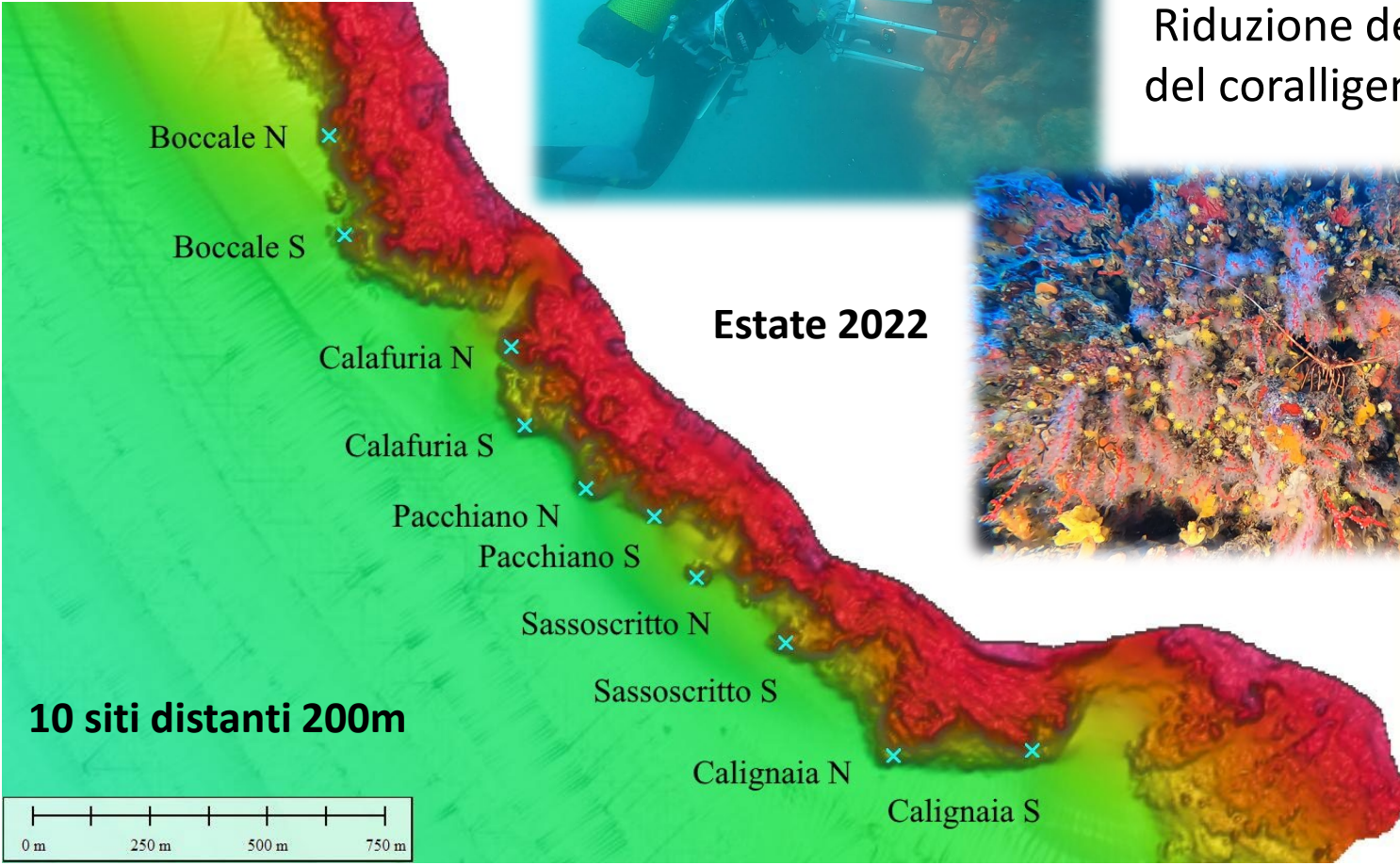
Le reti sui fondali di Calafuria, in azione la Guardia Costiera

2023

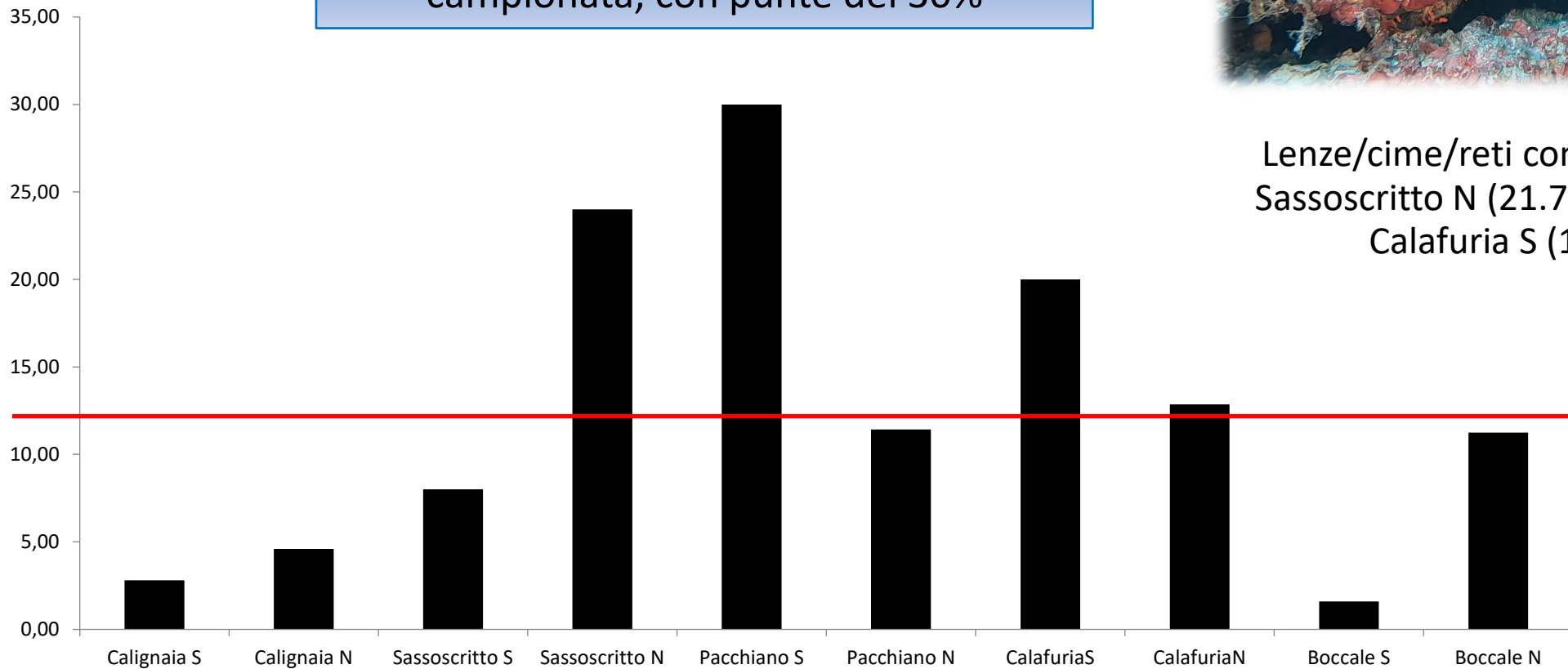
Monitoraggio del SIC condotto da CIBM per il Comune di Livorno



Riduzione della qualità ecologica del coralligeno rispetto al passato



Gli attrezzi da pesca abbandonati coprono in media il 12% della superficie campionata, con punte del 30%

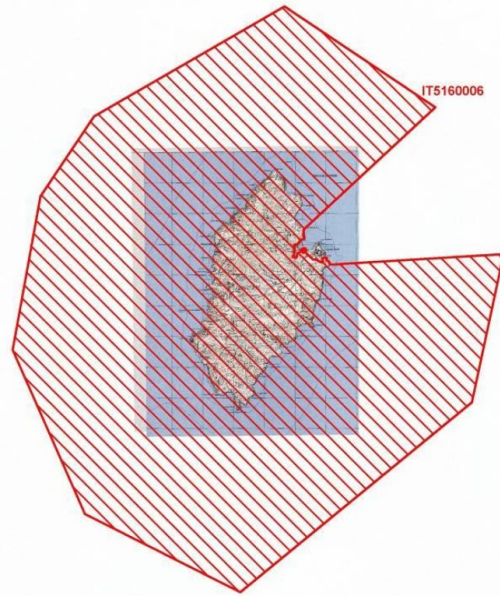


Lenze/cime/reti con predominanza di reti a Sassoscritto N (21.7%), Pacchiano S (26.7%), Calafuria S (16.7%) e N (8.6%)

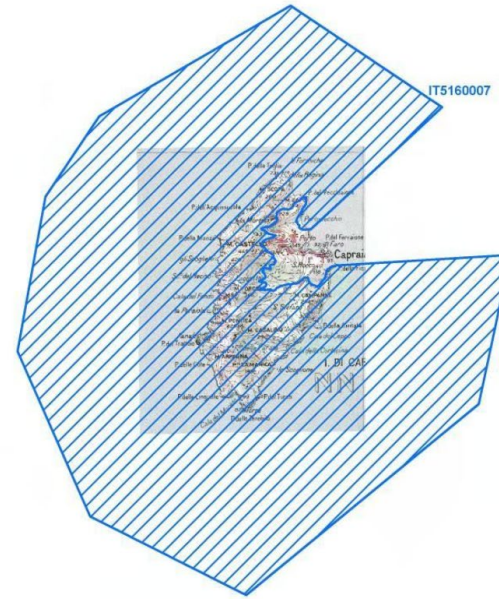


- ✓ Dopo le Pelagie e Pantelleria, l'isola abitata più distante dal continente italiano (36M) e terza per grandezza (~19km²) dopo Elba e Giglio
- ✓ Capraia Isola: comune italiano con sbocco a mare meno popolato (391 residenti)
- ✓ L'unica isola dell'arcipelago toscano di origine vulcanica
- ✓ L'unico vaso naturale d'acqua dolce dell'arcipelago (Stagnone)
- ✓ Ex colonia penale (1873-1986), ha mantenuto un profilo ecosostenibile delle attività antropiche: turismo di nicchia, piccola pesca artigianale e pescaturismo, agricoltura e acquacoltura biologica, economia circolare ed efficienza energetica

Area naturale protetta (80% a terra, 90% a mare) gestita dall'ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano (D.P.R. 22 luglio 1996), il più grande parco marino d'Europa (Green List IUCN)



SIC Isola di Capraia
Area terrestre e marina
~ 187 km²

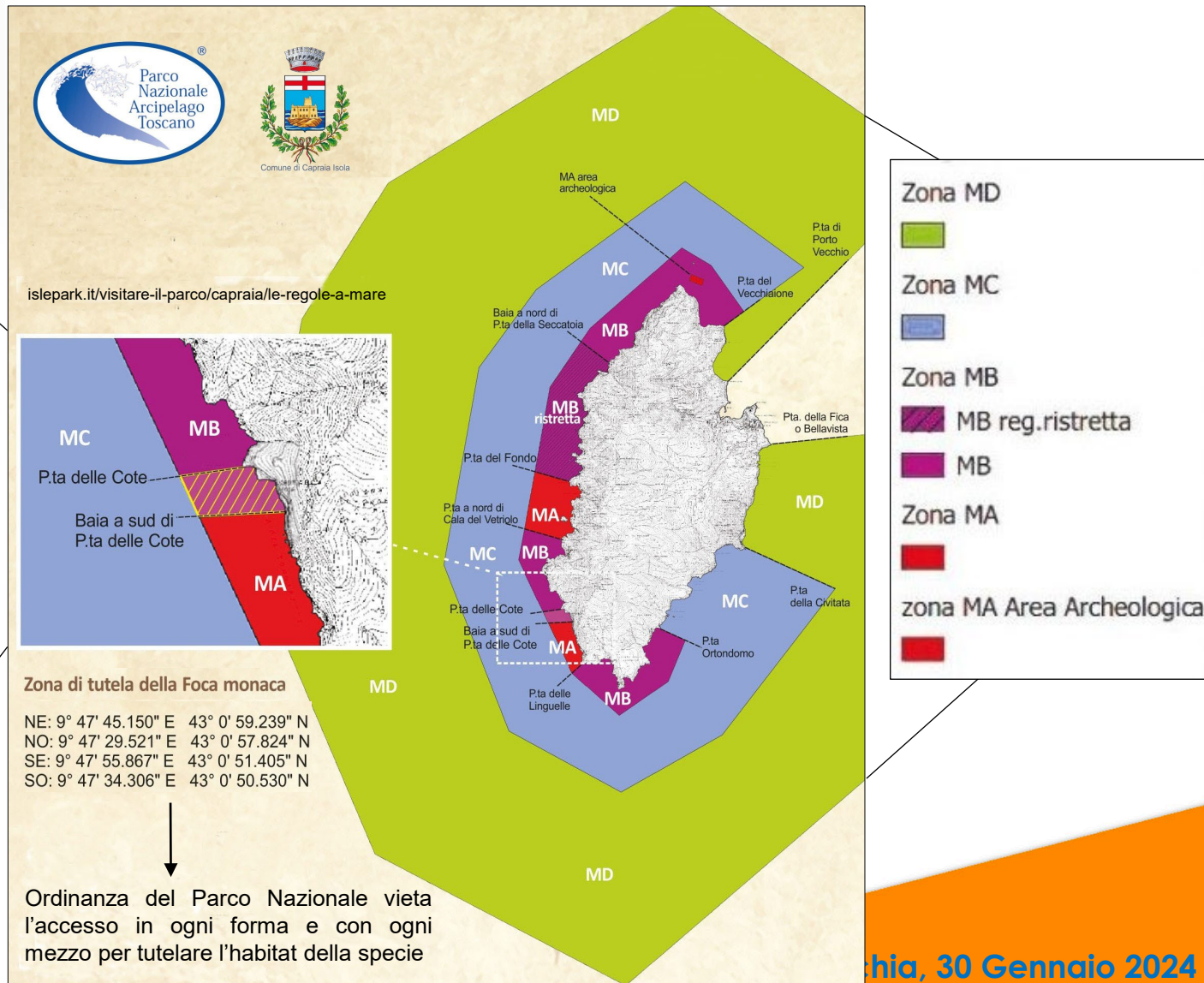


ZSC Isola di Capraia
Area terrestre e marina
~ 184 km²

Pesca professionale (solo residenti): piccola pesca artigianale (nasse, palamito max 250 ami, lenza e bolentino, 3 reti al tramaglio 350m cad), vietate pesca a strascico e subacquea



Monachus monachus (endangered, Lista Rossa IUCN)

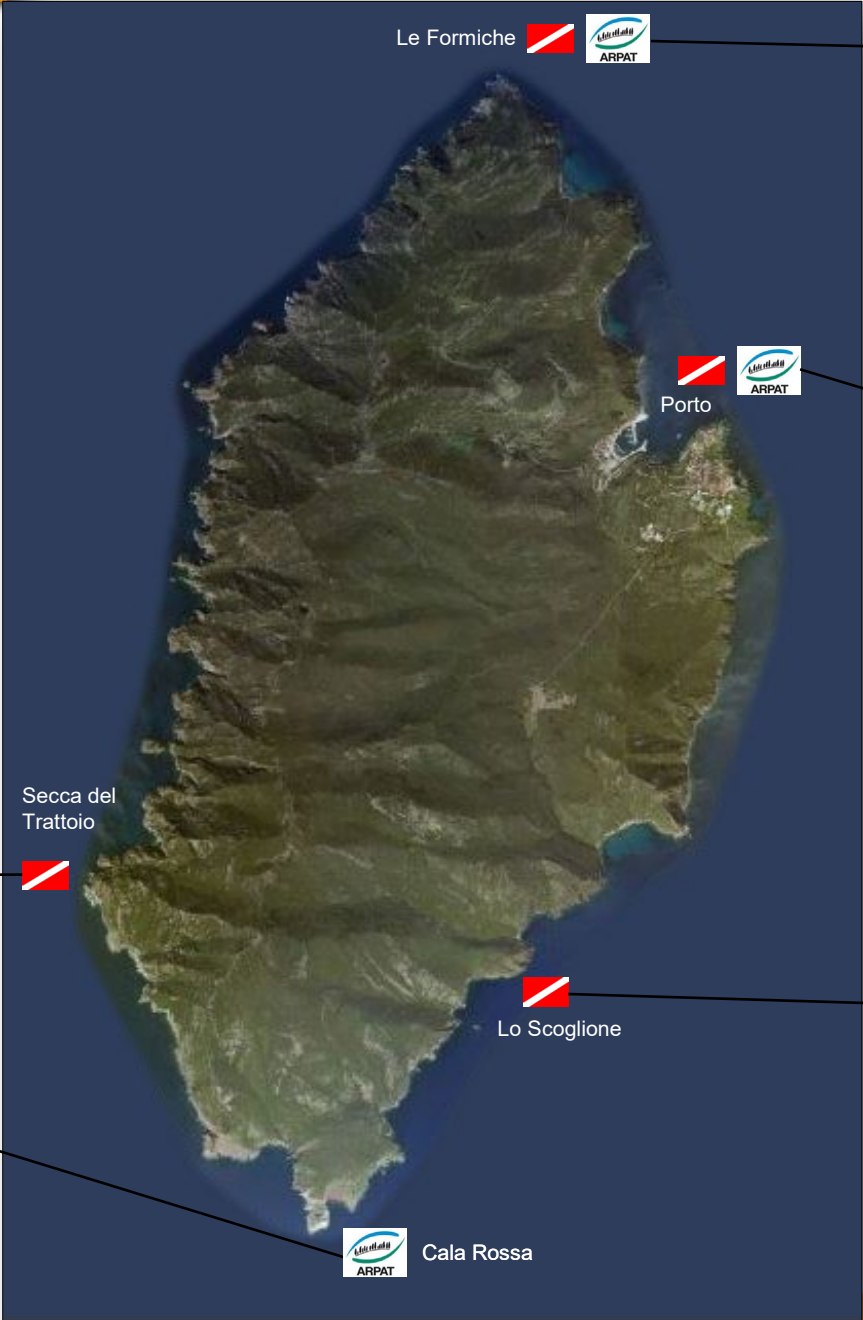


Ordinanza del Parco Nazionale vieta l'accesso in ogni forma e con ogni mezzo per tutelare l'habitat della specie

ALDFG subito recuperati

Segnalazioni ALDFG:

- ✓ Capraia Diving Center, OSS
- ✓ ARPAT (ROV, monitoraggio MSFD)



Cime e/o reti aggrovigliate, reti o pezzi di rete, lenze



Reti o pezzi di rete, lenze

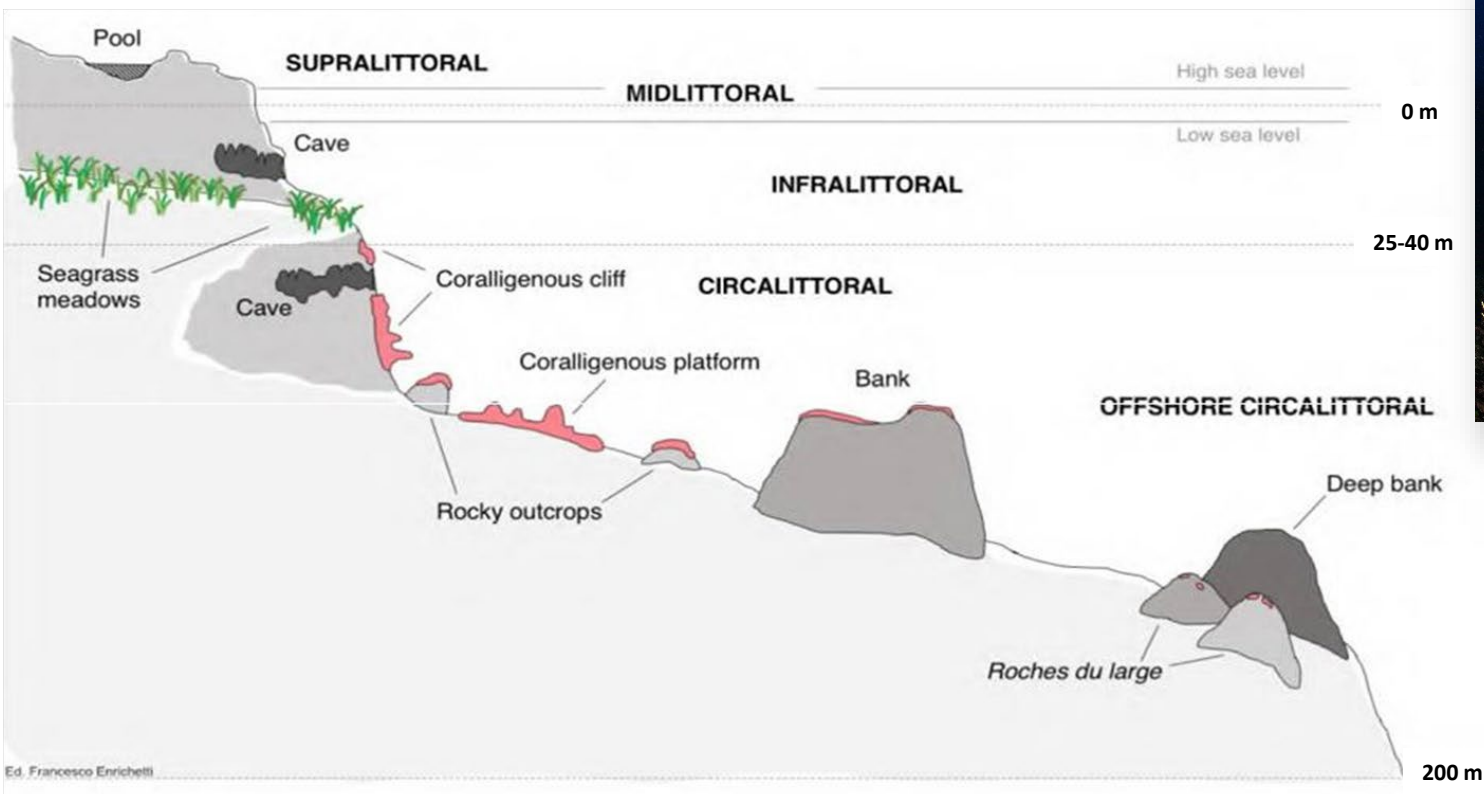
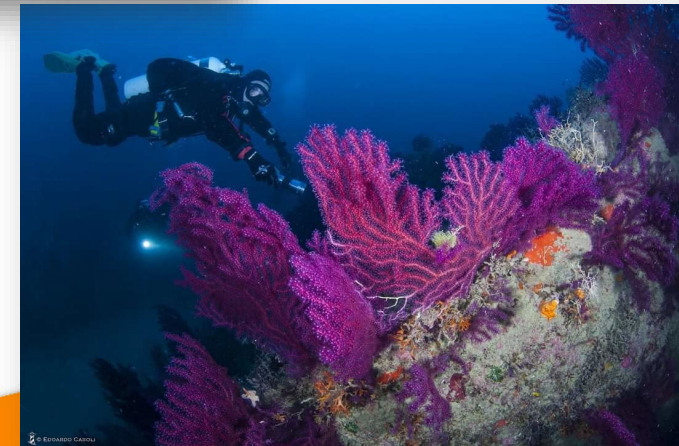
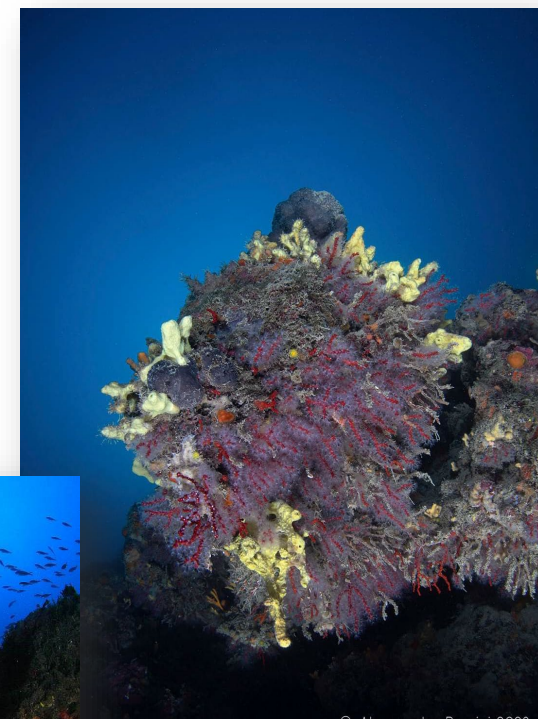


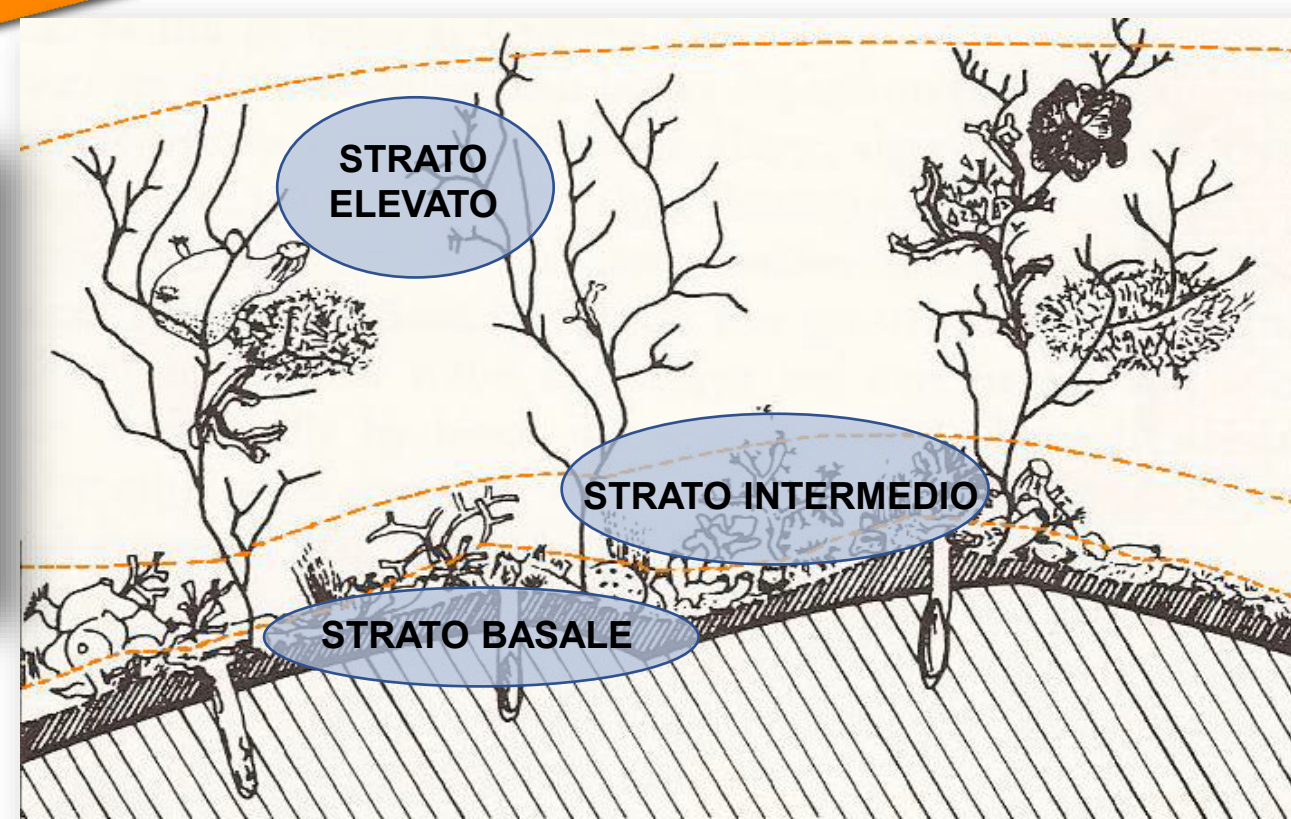
Cime e/o reti aggrovigliate, reti o pezzi di rete, lenze



Rete

Habitat eterogeneo: morfologia e struttura dei popolamenti dipendono dalla profondità, topografia e dai biocostruttori presenti





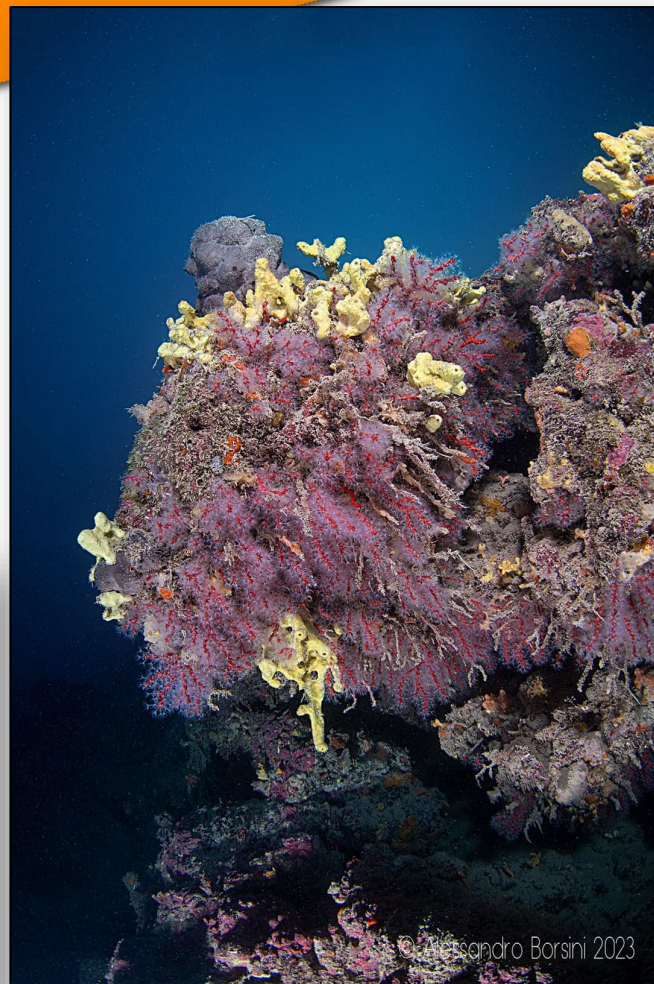
Struttura stratificata dominata da organismi animali o vegetali a seconda delle condizioni ambientali prevalenti

Basale: organismi incrostanti o piccola taglia (<1cm) → alghe, spugne, briozoi, ascidie

Intermedio: crescita in altezza moderata (da 1 a 10cm) → alghe, idrozoi, spugne, policheti, briozoi, ascidie, antozoi solitari e coloniali (madrepore, corallo rosso, coralli molli, margherita di mare)

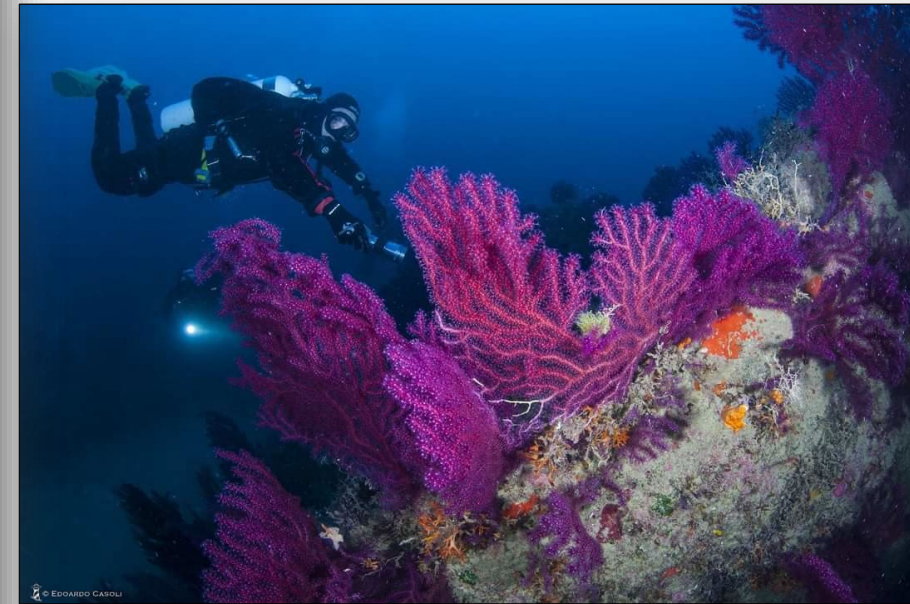
Elevato: massivi o arborescenti (>10cm) → grandi alghe brune, spugne o antozoi eretti (gorgonie)

Strato elevato assente
(assenza di gorgonie)



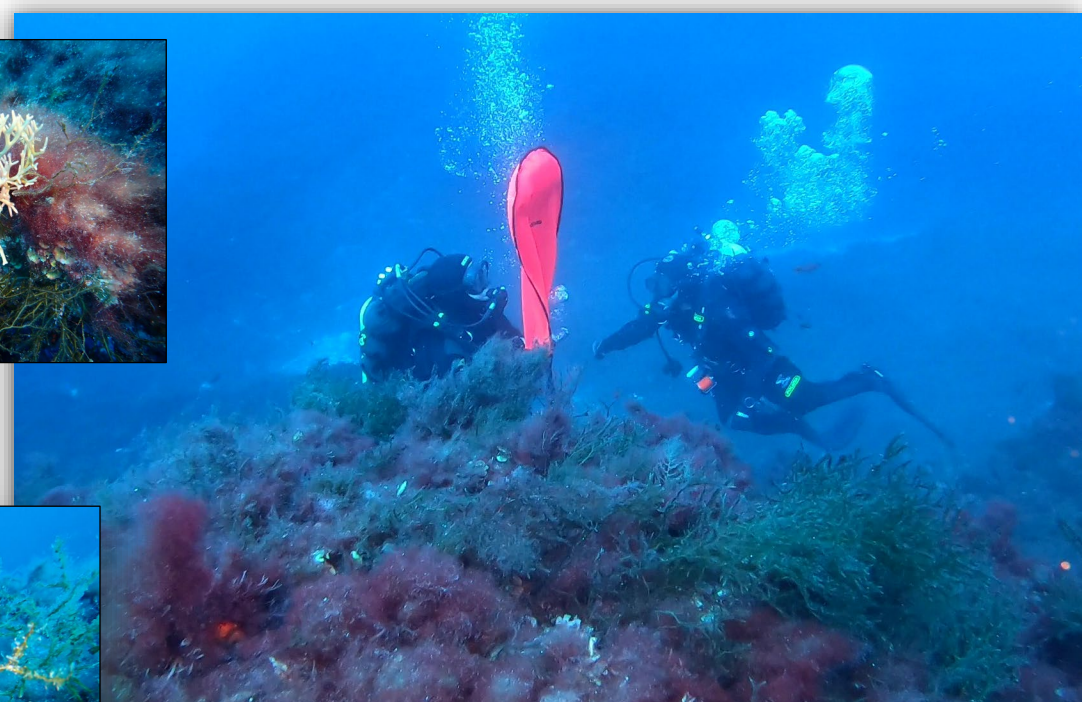
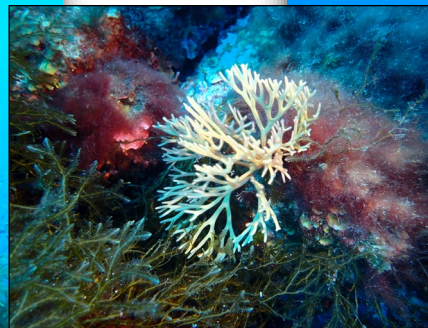
Strato intermedio dominante
(corallo rosso)

Strato elevato cospicuo
(gorgonie)



Valutazioni differenti per la rimozione/inattivazione e il monitoraggio post-intervento

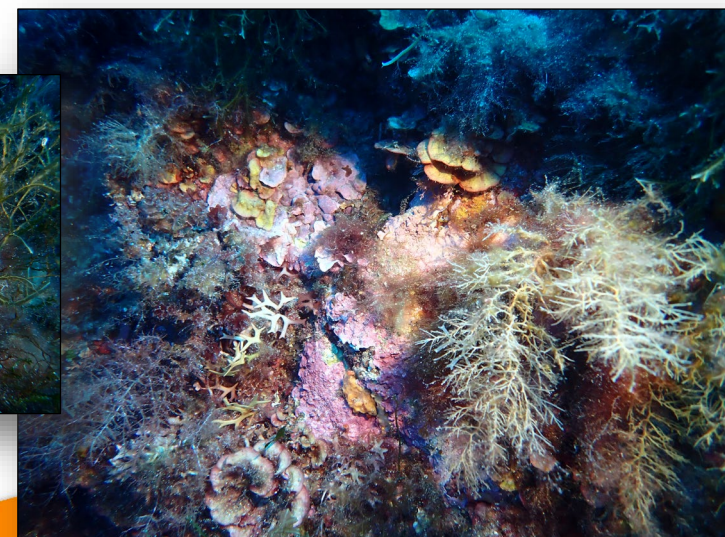
La sfida della replicazione....



Strato intermedio dominante
(macroalghe)



**Golfo
dell'Asinara**





...e le azioni!

- ✓ **Segnalazioni:** ACC, Diving, CP, diportisti e pescatori
- ✓ **Interventi:** ISPRA e Nucleo sommozzatori Guardia del Fuoco, Polizia di Stato...? E con il supporto



Grazie per l'attenzione!



lifstrongsea@isprambiente.it



<https://www.strongsealife.eu/>

paola.gennaro@isprambiente.it



<https://www.facebook.com/StrongSeaLife/>



<https://www.instagram.com/strongsealife>



<https://www.youtube.com/channel/UCBoQ15i32VsTyPrPZAc-OBA>

